

FONDAZIONE ISTITUTO G.GIGLIO DI CEFALU'

**Capitolato speciale di gara relativo all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e altre tipologie di rifiuti provenienti dall'Ospedale della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù.**

**Art.1**

**OGGETTO**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, nel rispetto della normativa vigente, per un periodo di anni tre, del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e altre tipologie di rifiuti prodotti dall'Ospedale della Fondazione.

I quantitativi annuali di rifiuti da smaltire sono stimati e posti a base d'asta come appresso:

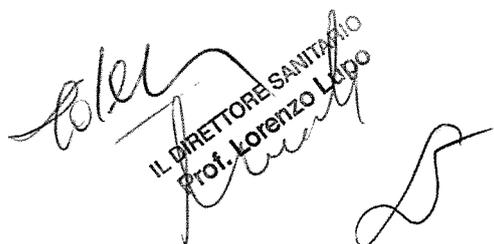
| Descrizione   | Quantità triennali presunte | Prezzo unitario in Euro al Kg | Base d'asta triennale in Euro oltre IVA |
|---|-----------------------------|-------------------------------|---|
| Rifiuto solido non polverulento C.E.R. 18 01 03   | 300.000 Kg                  | 0,90 € al Kg oltre IVA        | € 270.000,00                            |
| Rifiuto solido non polverulento C.E.R. 18 01 09   | 390 Kg                      | 0,90 € al Kg oltre IVA        | € 351,00                                |
| Rifiuto solido non polverulento C.E.R. 08 03 18   | 390 Kg                      | 0,90 € al Kg oltre IVA        | € 351,00                                |
| Rifiuto liquido C.E.R. 180106   | 48. 000 Kg                  | 0,90 € al Kg oltre IVA        | € 43.200,00                             |
| CER 20 03 07 Oneri per prelievo, trasporto e conferimento presso impianto autorizzato di rifiuti ingombranti.   | 9.000 Kg                    | 0,25 € al Kg oltre IVA        | € 2.250,00                              |
| CER 20 01 36 Oneri per prelievo, trasporto e conferimento presso impianto autorizzato di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35.                                    | 2700 Kg                     | Gratuito                      | € 0,00                                  |
| CER 15 02 02 Oneri per prelievo, trasporto e conferimento presso impianto autorizzato di assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose. | 3000 Kg                     | 0,90 € al Kg oltre IVA        | € 2.700,00                              |
| CER 16 02 14 Apparecchiature fuoriuso, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 e 16 0213  | 1.500 Kg                    | 1,50 € al Kg oltre IVA        | € 2.250,00                              |

*Alc...*  
 IL DIRETTORE SANITARIO  
 Prof. Lorenzo Lupo

*[Handwritten signature]*

|  |           |                        |              |
|--|-----------|------------------------|--------------|
| CER 16 02 13 Apparecchiature fuoriusso contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212                                       | 600 Kg    | 1,50 € al Kg oltre IVA | € 900,00     |
| CER 18 01 08 medicinali citotossici e citostatici  | 2700 Kg   | 1,00 € al Kg oltre IVA | € 2.700,00   |
| CER 16 06 04 Batterie alcaline (tranne 16 06 03)   | 1.500Kg   | 2,00 € al Kg oltre IVA | € 3.000,00   |
| CER 16 06 05 Altre batterie ed accumulatori  | 300 Kg    | 2,00 € al Kg oltre IVA | € 600,00     |
| CER 19 10 02 Rifiuti di metalli non ferrosi  | 600 Kg    | Gratuito               | € 0,00       |
| CER 150202 Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | 1.500 Kg  | 1,00 € al Kg oltre IVA | € 1.500,00   |
| CER 08 03 17 Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose.  | 1.800 Kg  | 1,00€ al Kg oltre IVA  | € 1.800,00   |
| CER 08 03 18 Toner per stampa, diversi da quelli di cui alla voce 080317   | 900 Kg    | 1,00 € al Kg oltre IVA | € 900,00     |
| CER 20 03 07 Rifiuti ingombranti   | 15.000 Kg | 0,50€ al Kg oltre IVA  | € 7.500,00   |
| CER 20 01 29 Detergente contenente sostanze pericolose   | 300 Kg    | 1,00€ al Kg oltre IVA  | € 300,00     |
| CER 20 01 21 Tubi fluorescenti   | 3.000 Kg  | 3,00 € al Kg oltre IVA | € 9.000,00   |
| CER 17 09 04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903                                    | 90.000 Kg | 0,05 € al Kg oltre IVA | € 4.500,00   |
| CER 17 04 05 ferro e acciaio   | 7.500 Kg  | Gratuito               | € 0,00       |
| CER 17 04 01 Rame bronzo ottone  | 90 Kg     | Gratuito               | € 0,00       |
| CER 16 05 05 gas in contenitori a pressione  | 45 Kg     | 4,50 € al Kg oltre IVA | € 202,50     |
| CER 16 05 09 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alle voci CER 160506, 160507, 160508   | 45 Kg     | 4,50 € al Kg oltre IVA | € 202,50     |
| CER 04 02 09 rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)   | 90 Kg     | 4,50 € al Kg oltre IVA | € 405,00     |
| TOTALE TRIENNALE A BASE D'ASTA   |           |                        | € 354.612,00 |

Le ditte partecipanti dovranno avere adeguata autorizzazione per la gestione di ciascuna tipologia di rifiuti posti a gara, che verranno verificati da apposita commissione di gara.

  
 IL DIRETTORE SANITARIO  
 Prof. Lorenzo Lupo

I suddetti quantitativi sono suscettibili di variazione; la ditta dovrà eseguire il servizio per le quantità che sono effettivamente prodotte e che potranno essere maggiori o minori di quelle previste in base alle attività della Fondazione. Eventuali variazioni in aumento o diminuzione delle suddette quantità non comporteranno variazioni delle condizioni contrattuali, fino ad 1/5 della totale contrattuale.

Il servizio dovrà includere, a titolo gratuito, la gestione della raccolta e conferimento differenziato dei rifiuti urbani (carta e cartone CER 200101, vetro CER 200202, plastica CER 200139, alluminio CER 170402), per quantitativi illimitati, con fornitura di idonei contenitori esterni e la raccolta degli stessi, pieni, presso l'isola ecologica esterna ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì. Della raccolta interna si occuperà la Fondazione.

I rifiuti così raccolti dovranno essere trattati come per legge, con certificazioni da produrre a questa Fondazione. Dovrà essere prodotto apposito certificato di avvio al riciclo. Il costo per la raccolta differenziata dovrà considerarsi integralmente compensato dal ricavo derivante dal recupero del materiale ritirato.

La ditta partecipante dovrà produrre, all'interno della busta di gara richiamata nel disciplinare, idonee certificazioni aziendali a comprova della possibilità di svolgimento dei servizi di cui sopra.

L'appaltatore dovrà fornire, per tutta la durata contrattuale ed inclusi nel prezzo dello smaltimento, i contenitori e quant'altro occorrente alla corretta esecuzione del servizio di che trattasi, nelle diverse tipologie di seguito elencate:

|   |
|---|
| a) Contenitori monouso rigidi e imperforabili per rifiuti acuminati e taglienti da litri 5/6 di idonea plastica   |
| b) Contenitori da litri 21 di idoneo materiale plastico per CER 180103, 180109, 080318  |
| c) Contenitori da litri 50 di cartone con fondo in polipropilene alveolare a tenuta dei liquidi, o interamente in polipropilene alveolare o in materiale che comunque garantisca dal rischio spandimento liquidi per CER 180103, 180109, 080318 |
| d) Contenitori da litri 60 di idoneo materiale plastico per CER 180103, 180109, 080318  |
| e) Tuniche rigide da litri 20 di idoneo materiale plastico per CER 180106   |
| f) Tuniche rigide da litri 10 di idoneo materiale plastico per CER 180106   |
| g) Idonei contenitori per i residui CER, al fine del corretto trasporto e smaltimento degli stessi  |
| h) Formulari vidimati mensili per ciascuna tipologia di CER   |
| i) Compilazione e presentazione MUD   |

**Indicare in offerta i pesi relativi a ciascuna tipologia di contenitore che verrà utilizzato per lo svolgimento del servizio.**

**Se ritenuto necessario dalla Commissione di gara, verrà richiesta idoneo campione dei contenitori di cui sopra, al fine di accertarne la regolarità.**

  
DIRETTORE SANITARIO  
Lorenzo Lupo



**Art. 2**  
**SERVIZIO**

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto nel rispetto delle vigenti normative (D.Lgs. 5/2/97 n. 22, D.lgs. 389/79, L 426/1998, D.M. 148/1998; Circolare Ministeriale 4 agosto 1998, DPR. 254/2003 e successive modifiche, ADR 2005, D. Lgs 152/2006). La ditta si impegna all'applicazione del sistema SISTRI non appena sarà reso obbligatorio dalla legge.

Il servizio dovrà comprendere:

1. Fornitura di contenitori idonei per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo e chimico con l'etichetta autoadesiva applicata in ogni contenitore con la dicitura "Fondazione Istituto G.Giglio di Cefalù", indicanti la natura del rifiuto (CER), il peso in Kg., la data del prelievo/stoccaggio e l'U.O. o Servizio di provenienza.  
I contenitori di cui sopra dovranno avere adeguate caratteristiche di resistenza ed essere dotati di idoneo sistema per evitare dispersioni accidentali del contenuto e di eventuali liquidi.  
I contenitori proposti dalla ditta per lo svolgimento del servizio devono essere muniti di apposito certificato di omologazione.  
Presso il punto di raccolta dei rifiuti dovranno essere, altresì, costituite congrue scorte delle varie tipologie di contenitori le cui quantità saranno richieste orientativamente con frequenza settimanale. Il ritiro dei contenitori, già chiusi e sigillati a cura del nostro personale, dovrà essere effettuato dai locali all'uopo destinati presso il nostro Ospedale, con cadenza giornaliera, cinque giorni su sette, dal lunedì al venerdì escluso i festivi; tale ritiro giornaliero dovrà avvenire entro le ore 09:00
2. Trasporto a mezzo di veicoli autorizzati, secondo la normativa vigente, fino all'impianto di smaltimento.
3. Smaltimento presso impianti autorizzati, con le modalità previste dalla normativa vigente, D.P.R. 254/2003 e D.Lgs 152/2006, per i rifiuti sanitari pericolosi ed a rischio infettivo.
4. la pesatura dei contenitori da ritirare pieni; la pesatura dovrà essere considerata al netto del peso relativo ai contenitori utilizzati. Ogni pesatura dovrà rilevare il peso lordo ed il peso netto, il quale sarà poi soggetto a fattura. La pesatura dovrà effettuarsi in presenza del personale individuato dal Servizio Infermieristico che attesterà con firma leggibile sul formulario dei rifiuti, compilato a cura del personale della ditta, l'avvenuta quantificazione dei rifiuti da smaltire; ai fini della liquidazione non saranno accettate fatture prive della predetta attestazione; la bilancia presente in Fondazione sarà verificata e tarata periodicamente dal personale della Fondazione.
5. il rilascio, nei termini di legge, del certificato di avvenuto smaltimento, che dovrà essere certificato anche con timbro e firma del personale dell'impianto di smaltimento. Tale certificato dovrà essere recapitato alla Direzione Sanitaria della Fondazione ed una copia dovrà essere allegata alla fattura di riferimento, e dovrà contenere i seguenti dati:
  - *data di avvenuto smaltimento;*
  - *numero dei colli e peso dei rifiuti conferiti all'impianto di smaltimento;*
  - *Ospedale di provenienza, e comunque tutti i dati previsti dalla legge.*
6. la fornitura di tutti i formulari e dei registri vidimati previsti dalla normativa vigente, la compilazione e la presentazione annuale del MUD (dopo la firma del rappresentante legale o delegato della Fondazione).
7. Fornitura adeguati contenitori esterni per lo smaltimento differenziato dei rifiuti urbani (carta, cartone, vetro, alluminio, plastica), che dovranno essere ritirati periodicamente, secondo quanto previsto dal presente Capitolato. La ditta potrà presentare, comunque, un proprio piano di raccolta che potrà essere valutato ed approvato dalla Direzione Sanitaria. Dovranno essere prodotte le attestazioni di avvio a riciclo dei materiali assimilabili agli urbani.

  
IL DIRETTORE SANITARIO  
PROF. LORENZO LUPO  


8. Adeguate certificazioni di avvenuto smaltimento, con registri vidimati e quant'altro necessario a dimostrare l'effettivo conferimento presso impianto autorizzato, relativi ai rifiuti differenziati, con inclusi i quantitativi smaltiti per tipologia di materiale (carta, cartone, vetro, plastica), al fine di permettere alla Fondazione le relative riduzioni sulla tassa dei rifiuti.

Nel caso in cui leggi future dovessero modificare il sistema giuridico vigente in materia di smaltimento dei rifiuti oggetto del presente capitolato, la ditta aggiudicataria, nel corso del contratto, sarà responsabile circa l'adeguamento delle procedure di smaltimento alle nuove norme, sollevando l'Amministrazione da qualunque responsabilità.

#### Art. 3

#### LUOGO DI RITIRO

Il ritiro dei rifiuti dovrà avvenire presso i locali o luoghi (isola ecologica nel caso del differenziato urbano) all'uopo destinati dell'Ospedale della Fondazione Istituto G.Giglio di Cefalù, C.da Pietrapollastra-Pisciotta, 90015 Cefalù.

La ditta rilascerà copia del formulario dei rifiuti ritirati a firma congiunta del personale dedicato della Fondazione e della Ditta.

La ditta restituirà entro 30 gg. successivi al ritiro dei rifiuti, una copia della predetta dichiarazione firmata e timbrata dal responsabile dell'impianto di smaltimento autorizzato, attestante l'avvenuto conferimento per lo smaltimento finale dei rifiuti.

La mancanza delle copie di "avvenuto smaltimento", da allegare alla fattura, comporterà ritardi ed impossibilità di liquidazione della fattura stessa.

#### Art. 4

#### TRASPORTO RIFIUTI

Il trasporto deve avvenire tramite **vettore e mezzi di trasporto in possesso di tutte le autorizzazioni e revisioni** richieste dalla legge, in particolare l'iscrizione all'Albo, il rispetto delle norme sul trasporto dei rifiuti sanitari pericolosi e non, nonché il rispetto delle disposizioni in materia di documentazione relativa all'abilitazione **ADR**, e delle eventuali normative di settore.

I mezzi impiegati nel trasporto devono essere idonei a garantire la protezione dagli agenti atmosferici dei rifiuti trasportati e andranno sottoposti ad adeguate bonifiche periodiche, di cui dovranno essere fornite le relative attestazioni. Il trasporto dei contenitori vuoti dovrà essere effettuato con modalità tali da assicurarne l'integrità e la pulizia.

Il trasporto dei rifiuti sanitari e dei differenziati dovrà avvenire con mezzi differenti, evitando promiscuità.

#### Art. 5

#### SMALTIMENTO RIFIUTI

Lo smaltimento, pena la risoluzione immediata del contratto, deve essere effettuato nella piena conformità delle vigenti normative igienico-sanitarie ed in conformità di quanto stabilito dalle attuali norme previste in materia di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e chimico.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le responsabilità civili e penali qualora, senza preventiva autorizzazione degli organi competenti ed all'insaputa dell'Amministrazione della Fondazione, il carico dei rifiuti venisse dirottato ad impianti di smaltimento non autorizzati.

  
IL DIRETTORE SANITARIO  
Prof. Lorenzo Lupo



**Art. 6  
DURATA**

Il servizio avrà la durata di anni tre.

**Art. 7  
REQUISITI**

La ditta partecipante deve, alla data di scadenza della presente gara, essere titolare delle previste autorizzazioni e di quanto prescritto nel presente capitolato per l'esercizio dell'attività di raccolta, trasporto e conferimento presso gli impianti autorizzati per lo smaltimento finale.

La Fondazione, prima dell'aggiudicazione definitiva, verificherà il possesso dei suddetti requisiti.

**Art. 8  
ASSICURAZIONE**

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di provvedere a proprie cure e spese all'assicurazione per la responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto di cui al presente capitolato, stipulando una polizza assicurativa con massimale unico di almeno € 1.500.000,00 vincolata a favore della Fondazione. La garanzia deve comprendere tutti i danni a terzi che la ditta aggiudicataria potrà arrecare a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) o per morte o lesioni personali, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione all'attività. La polizza medesima deve contenere chiara e specifica clausola con la quale devono essere considerati terzi anche la Fondazione e i suoi dipendenti. Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopra citato, la ditta assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni che potrebbero occorrere a persone o a cose e verso la Fondazione o Enti diversi a seguito dell'espletamento del servizio, o in ogni caso ad esso riconducibili.

**Art. 9  
ADEMPIMENTI RICHIESTI**

La ditta aggiudicataria è tenuta a collaborare con gli uffici della Fondazione per assicurare un'adeguata assistenza tecnica e legislativa sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla vigente normativa, sia nell'ambito dell'organizzazione interna della Fondazione stessa, per avviare un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alle norme in vigore.

Alla Direzione Sanitaria compete, con ampia e insindacabile facoltà, senza che la ditta abbia nulla da eccepire, il compito di vigilare sulla esatta regolarità del servizio e di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in vigore.

La ditta si farà carico di provvedere alla fornitura e vidimazione dei registri di legge relativamente al catasto dei rifiuti speciali.

La ditta dovrà provvedere alla certificazione necessaria ed alla compilazione del MUD.

La ditta esecutrice del servizio osserverà, in collaborazione con la Direzione Sanitaria, gli adempimenti relativi alla tenuta/rilascio dei documenti di registrazione/trasporto ed attestazione di avvenuto smaltimento presso l'impianto individuato.


Qualora nel periodo di decorrenza del presente appalto alla Ditta vincitrice scadessero le autorizzazioni regionali e/o provinciali, ed altre eventualmente richieste dalla legge in vigore in materia di smaltimento rifiuti sanitari, è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, pena la risoluzione del contratto, di far pervenire, entro quindici giorni dalla data di scadenza, tutti i documenti comprovanti il rinnovo di tali autorizzazioni, al fine di sollevare l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità. Non devono assolutamente esservi giorni non coperti da autorizzazioni per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del rapporto contrattuale.

#### **Art. 10**

#### **PERSONALE E RESPONSABILITA'**

Per lo svolgimento del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche. Non è richiesto un numero di personale minimo.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere in regola con la normativa vigente sollevando la Fondazione committente da ogni danno e responsabilità arrecato o subito durante l'esecuzione del servizio.

Nell'espletamento delle proprie attività, la Ditta dovrà far rispettare ai propri operatori le norme in vigore relative all'igiene e alla sicurezza dei lavoratori omnicomprensive di quelle relative alla formazione e all'informazione specifica.

La Ditta aggiudicataria è responsabile delle inosservanze alle normative vigenti relativamente alle procedure di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti, nonché del comportamento dei propri lavoratori in orario di servizio e sarà considerata sempre direttamente responsabile della totalità dei danni accertati, arrecati a persone o cose che, a giudizio della Fondazione, risultassero causati dal personale dell'impresa stessa. La ditta dovrà sempre provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

La Fondazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che, per qualsiasi causa, dovesse accadere all'appaltatore ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato convenendosi, a tal riguardo, che qualsiasi eventuale onere sia da intendersi compensato nel corrispettivo del contratto.

#### **Art. 11**

#### **SICUREZZA**

Tutte le attrezzature, i D.P.I. e i materiali compresi quelli di consumo utilizzati dal personale della Ditta per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento finale dei rifiuti dovranno essere conformi sia alle norme vigenti in materia di igiene che a quelle di sicurezza e antinfortunistica.